



Comune di San
Giorgio delle Pertiche

Settore IV

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Da inoltrare al COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE:

PEC: comune.sangiorgiodellepertiche.pd@pecveneto.it

E-MAIL: protocollo@comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it

E per conoscenza a : urbanistica@comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it

La domanda deve essere presentata al Comune entro le ore 13:00 del giorno 01/09/2026.

OGGETTO: Manifestazione di interesse in occasione della 279ª ANTICA FIERA DI ARSEGO che si svolgerà da giovedì 15 a martedì 20 ottobre 2026.

Per il servizio di: (barrare il servizio al quale si intende partecipare)

- Servizio di noleggio e posa in opera di bagni collegati alla rete fognaria nell'area fieristica;
- Servizio di filodiffusione con impianto audio sul palco e lungo le vie comunali;
- Servizio di personale di assistenza medica con ambulanza;
- Allestimento vari impianti di illuminazione nell'area fieristica;
- Servizio di personale di vigilanza armata e non, con ronda auto, in ottemperanza alla sicurezza indicata al punto seguente:
- Incarico di Responsabile Sicurezza e coordinamento, redazione Piano di Emergenza e pratiche SUAP,
- Fornitura pavimentazioni temporanee e allestimento area verde nell'area della Fattoria didattica,
- Assistenza Veterinaria in particolare per il giorno lunedì 19 ottobre 2026;
- Fornitura sabbia e inerte in caso di maltempo per l'area fieristica;
- Fornitura bancarelle/casette in legno di allestimento area Campo Fiera.

Il sottoscritto/a

Nato a	il	_____
Residente in via	n.	Cap _____
Località	Provincia	_____
C.F.	_____	
Tel	_____	
E-mail	PEC	_____

CHIEDE

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.lgs. 114/98 ¹⁾
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (L. antimafia);
- di rispettare i regolamenti locali di polizia urbana;
- di rispettare i regolamenti vigenti di polizia igienico sanitaria;
- **di essere iscritto al portale TUTTOGARE di San Giorgio delle Pertiche**

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i propri dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell' Art. 6 comma 1 del GDPR. Responsabile interno del trattamento dei suoi dati è il Responsabile pro-tempore del Settore III Economico - Finanziario. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, così come meglio dettagliati nell'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale www.comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa sono pubblicati nel sito web del Comune di San Giorgio delle Pertiche. I dati personali, dei quali è facoltativo il consenso, forniti con la presente saranno trattati dal Comune di San Giorgio delle Pertiche (titolare) esclusivamente per il procedimento in oggetto e, a tal fine, il loro conferimento è obbligatorio. La mancata indicazione non permetterà l'esame delle proposte.

Il sottoscritto, alla luce della suddetta informativa, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. 15/1968.²⁾

Data

FIRMA del titolare o
legale rappresentante

Allega: fotocopia del documento d'identità

¹ Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a. coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il qual è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c. coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione, di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d. coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516, e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- e. coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

² Art. 26 L. 15/1968 "Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. A tali effetti. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso e le dichiarazioni rese (....) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Inoltre, ove i reati indicati nei precedenti commi siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.